

NOTARIORUM ITINERA
VARIA

8

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
Palazzo Ducale
2023

Notariorum Itinera

Varia

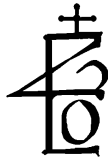
8

Collana diretta da Antonella Rovere

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA 2023

Referees: i nomi di coloro che hanno contribuito al processo di peer review sono inseriti nell'elenco, regolarmente aggiornato, leggibile all'indirizzo:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Referees: the list of the peer reviewers is regularly updated at URL:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Il volume è stato sottoposto in forma anonima ad almeno un revisore.

This volume have been anonymously submitted at least to one reviewer.

Le immagini sono state fornite direttamente dagli Autori e non possono essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

INDICE

<i>Premessa: una trama unica</i>	pag.	VII
Luca Filangieri, <i>Il Comune</i>	»	IX
Valeria Polonio, <i>La Chiesa e il Comune</i>	»	XXV
Antonella Rovere, <i>La cancelleria e la documentazione</i>	»	XLI
Percorsi		
1. Luca Filangieri, <i>Le 'origini' del Comune</i>	»	3
2. Sandra Macchiavello, <i>Tra Chiesa e Comune</i>	»	11
3. Luca Filangieri, <i>I brevi</i>	»	21
4. Valentina Ruzzin, <i>I lodi consolari</i>	»	27
5. Valentina Ruzzin, <i>I pubblici testes</i>	»	37
6. Valentina Ruzzin, <i>Trattati, patti e convenzioni</i>	»	45
7. Eleonora Pallavicino, <i>I libri iurium e altri registri</i>	»	57
8. Antonella Rovere, <i>La procedura di copia</i>	»	69
9. Antonella Rovere, <i>Signa e sigilli</i>	»	79
10. Valentina Ruzzin, <i>Attività collaterali della cancelleria</i>	»	91
11. Valentina Ruzzin, <i>Apporre data e luogo</i>	»	103
12. Valentina Ruzzin, <i>I cancellieri</i>	»	113
13. Valentina Ruzzin, <i>Gli scribi</i>	»	121

14. Marta Calleri, <i>Notai e notai giudici</i>	pag.	135
15. Giovanna Maria Orlandi, <i>Le magistrature e le loro curie</i>	»	141
16. Paola Guglielmotti, <i>La cronachistica</i>	»	153
17. Stefano Gardini, <i>L'archivio</i>	»	163
Fonti e Bibliografia	»	171



8. *La procedura di copia*

Antonella Rovere

Alla produzione di copie di documenti dotati di un valore giuridico il più vicino possibile all'originale – che significa in primo luogo poter essere prodotte e accolte in giudizio – gli organi di governo del Comune rivolgono una particolare attenzione, assumendosi un ruolo fondamentale nella loro convalidazione.

Pur all'interno di un panorama documentario non particolarmente ricco per quanto riguarda il numero di copie autentiche conservate e soprattutto ridotto in sostanza al solo ambito ecclesiastico, si manifesta immediatamente l'assoluta precocità di Genova anche nei confronti delle procedure di convalidazione. Già dal 1144 appaiono infatti le prime copie che, come il giurista bolognese Rolandino de Passaggeri teorizzerà solo oltre un secolo dopo, ottengono valore giuridico unicamente grazie all'intervento della pubblica autorità.

Al riguardo è difficile stabilire se e quanto peso questa indubbia precocità manifestata dalla documentazione genovese possa aver avuto sull'evoluzione delle procedure autenticatorie e sulla stessa dottrina giuridica, ma di certo essa risulta tanto più evidente ed eccezionale se messa a confronto con il coevo panorama italiano abbastanza piatto, uniforme e fortemente ancorato a forme caratteristiche dei secoli precedenti, in cui le copie sono affidate al solo notaio sia per la scritturazione sia per l'autenticazione.

Si tratta dunque di un altro segnale di un Comune che si assume la globalità del controllo della documentazione affidando ai professionisti, ai quali si rivolge per la loro preparazione tecnico-giuridica, solo il compito e la responsabilità di scrivere il testo della copia e di redigere il verbale del processo di autenticazione. In esso si dà conto di tutta la procedura seguita: si può così ricostruire che il momento iniziale è rappresentato dalla richiesta di poter avere copia di un ben individuato documento, avanzata dagli interessati ai consoli – in particolare a quelli dei placiti, incaricati di amministrare la giustizia –, che doveva essere supportata da valide ragioni e argomentazioni, ad esempio perché le due parti avevano un unico originale oppure perché si temeva che un atto di particolare importanza redatto in un unico esemplare potesse deteriorarsi o andare perduto, soprattutto nel caso di impossibilità ad averne un altro. È probabile che il primo atto consolare successivo fosse il mandato ovvero la richiesta, in alcuni casi forse anche solo verbale, a un notaio di procedere all'operazione di copiatura del documento.

Probabilmente solo dopo aver preso visione del testo della copia e averne constatata la perfetta corrispondenza con l'originale i consoli procedevano al pronunciamento del lodo con cui attribuivano alla copia un valore pari a quello dell'originale, in forza della loro autorità, ottemperando così ad un impegno cui erano tenuti, come si legge in alcuni lodi, da una disposizione statutaria, della quale purtroppo non abbiamo traccia nelle compilazioni pervenuteci, il che ci impedisce di sapere se l'intervento legislativo era limitato a regolamentare gli obblighi dei consoli o riguardava l'intero procedimento di redazione e autenticazione delle copie.

Alla procedura descritta, che risulta stabilmente osservata, non corrisponde un altrettanto costante ricorso a un unico formulario da parte dei notai, che al contrario utilizzano verbali di autenticazione articolati in forma diversa nella struttura, anche se identici nel contenuto, riportando sempre tutte le fasi attraverso le quali si sviluppa il procedimento finalizzato a garantire alla copia credibilità e valore giuridico.

Si rende necessaria un'ultima considerazione per meglio comprendere alcune delle schede che seguono: la scritturazione del più antico registro della curia arcivescovile – che deriva da uno più antico (pervenuto in soli 27 fogli) e trasmette la maggior parte delle copie conservate – era stata affidata a uno scrittore molto preparato dal punto di vista delle capacità grafiche, ma sicuramente non un notaio, dal momento che ha riportato tutti i verbali di autentica presenti nell'antigrafo, omettendo però le sottoscrizioni dei notai, che avrebbero potuto fornirci, in qualche caso, informazioni utili alla comprensione di alcune anomalie ☞ 2.

Bibliografia: ROVERE 1997a.

8.1

1161 giugno 8, in *palacio Ianuensis archiepiscopi* (copia di documento del maggio 1103)

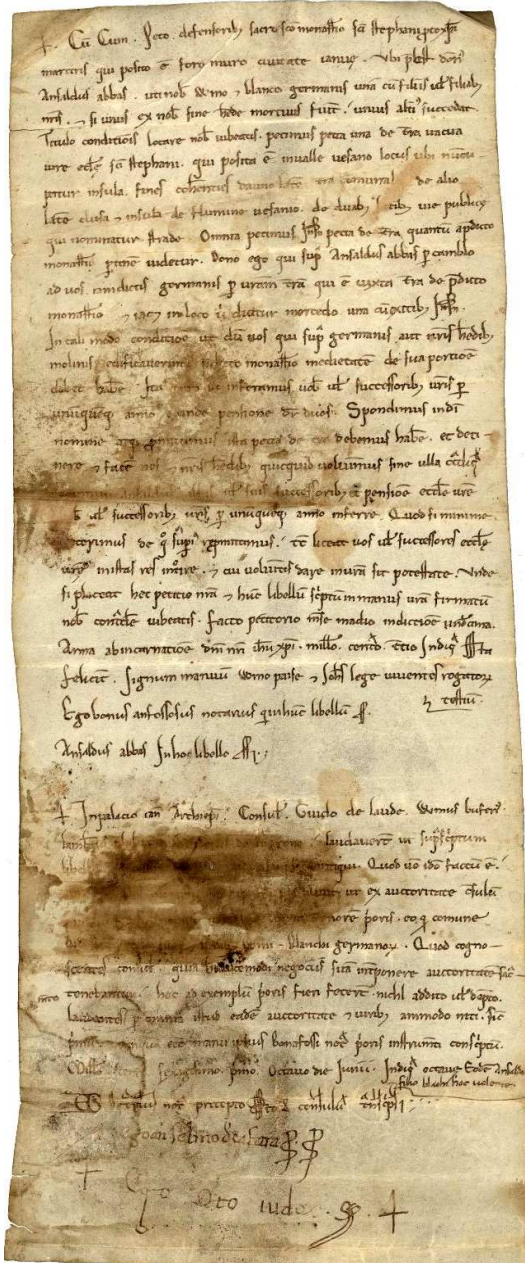
ASGe, *Archivio Segreto* 1508, n. 64.

Edizione: *Santo Stefano*, I, nn. 99, 138.

L'unica copia autentica non conservata attraverso registri, ma scritta su una singola pergamena, purtroppo piuttosto danneggiata, tramanda un livello, ovvero la locazione di un terreno situato in Val Bisagno concessa nel maggio 1103 dal monastero di Santo Stefano ai fratelli Guglielmo e Bianco e ai loro discendenti, rogata dal notaio *Bonafossus* e sottoscritta anche dall'abate del monastero Ansaldo.

La copia è scritta dal notaio Ogerio che nella sottoscrizione mette in evidenza due elementi. Dichiaro infatti di avere copiato il testo del documento e di averlo fatto per ordine dei consoli: «Ego Ogerius, precepto suprascriptorum consulum, transcripsi». Sono però i consoli stessi ad attribuire pieno valore giuridico alla copia attraverso un lodo che costituisce esso stesso un documento, riportato da Ogerio dopo il testo del livello e nel quale è descritta la procedura seguita.

L'8 luglio 1161 tre degli otto consoli dei placiti, deputati all'amministrazione della giustizia, riuniti



nel palazzo arcivescovile, stabiliscono che del livello debba essere fatta copia desunta dall'antico documento. La richiesta di ottenere la copia, rilasciata per autorità dei consoli e scritta per mano di un notaio, era stata avanzata dall'abate di Santo Stefano, con l'avallo di Ansaldo, figlio di Bianco, poiché il monastero e gli eredi di Guglielmo e Bianco erano in possesso di un unico originale. Avendo ricevuto questa richiesta i consoli, in osservanza a una disposizione statutaria e in forza della loro autorità, danno mandato di eseguire una copia in tutto e per tutto identica all'originale, *nichil addito vel dempto*, decretando che questa debba avere lo stesso valore dell'originale, come se fosse stata scritta dallo stesso *Bonafossus*.

✠ In palacio Ianuensis archiepiscopi. Consules Guido de Laude, Willelmus Buferius, Lambertus Philipi, Guidotus de Nigrone laudaverunt ut suprascriptum libellum exemplificaretur ad exemplum antiqui. Quod vero ideo factum est quoniam abbas monasterii Sancti Stephani, postulavit ut ex auctoritate consulum et manu publici notarii ipsum habere iuxta tenorem prioris eo quod comune videbatur ecclesie sue (videbatur ecclesie sue *di lettura incerta*) et heredibus Willelmi et Bianchi germanorum. Quod cognoscentes consules, quia huiusmodi negotiis suam interponere auctoritatem sacramento tenebantur, hoc ad exemplum prioris fieri fecerunt, nichil addito vel dempto, laudantes per omnia istud eadem auctoritate et viribus ammodo niti (*sic*) sicut primum et tanquam esset manu ipsius Bonafossi notarii prioris instrumenti conscriptum. Millesimo centesimo sexagesimo primo, octavo die iunii, indictionis octave, eodem Ansaldo, filio Bianchi, hoc volente.

(SN) Ego Ogerius notarius, precepto suprascriptorum consulum, transcripsi.

Ego Anselmo de Cafara subscripsi.

✠ Ego Oto iudex subscripsi ✠.

8.2

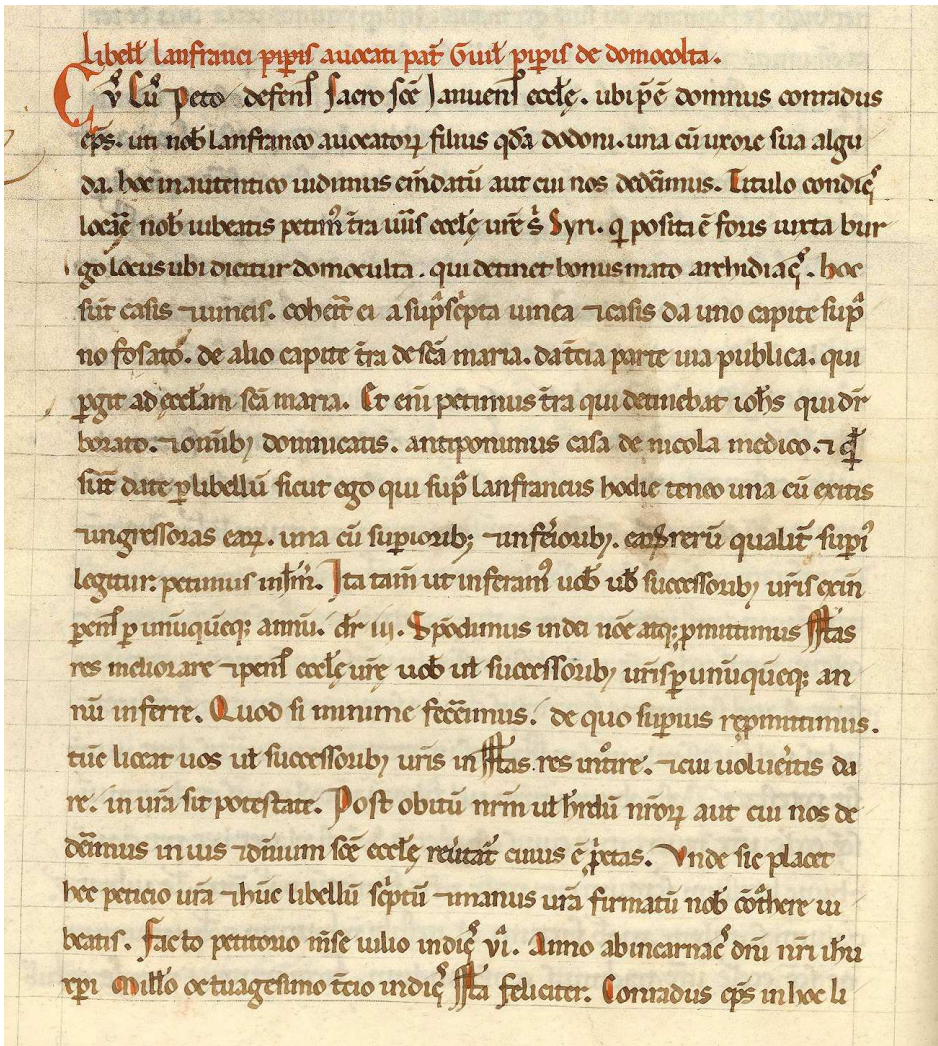
Copia non datata di documento del 6 luglio 1083

ASGe, *Manoscritti* XCII, ff. 150v-151r.

Edizione: *Registro*, pp. 308-309.

L'apografo della raccolta documentaria in registro organizzata dall'arcivescovo Siro tramanda una copia decisamente atipica e discordante rispetto all'uniformità del coevo panorama, presentando una procedura e un formulario decisamente singolari. Pur non essendo datata, risale presumibilmente, come molte altre, agli anni intorno alla metà del XII secolo, sulla base dei dati cronologici relativi ai personaggi che vi compaiono, ma sembra rappresentare una sperimentazione, di certo non collegabile alla tipologia del documento, un livello con cui il vescovo Corrado, il 6 luglio 1083, concede in locazione una terra in *Domoculta*, un documento quindi uguale ad altri autenticati con il formulario consueto in quel periodo.

Purtroppo l'assenza della sottoscrizione del notaio contenente la formula di autentica, omessa dal redattore del registro, ci priva di informazioni importanti, che avrebbero potuto fornirci qualche indicazione chiarificatrice ☞ 2, 8.3.

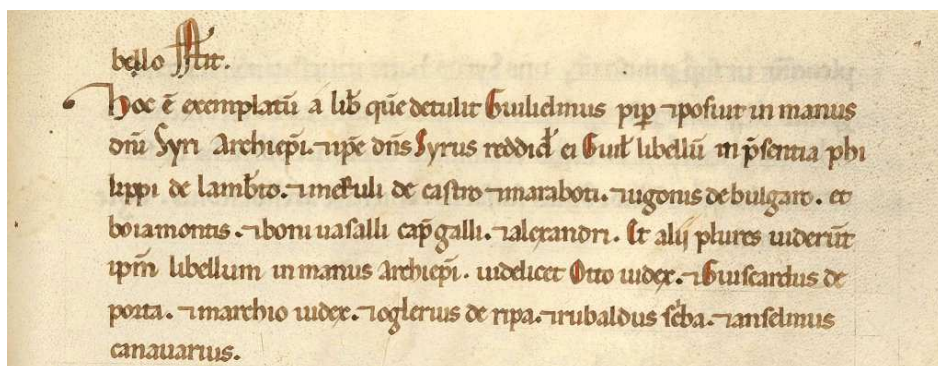


Il notaio, del quale non possiamo conoscere il nome né la qualifica, descrive quanto è avvenuto: la copia è stata trascritta da un *libellum*, ossia il contratto di

locazione, portato da Guglielmo Pevere, il figlio del locatario, Lanfranco Avvocato, e da lui consegnato, anzi, viene detto esplicitamente, posto in mano all'arcivescovo Siro, il quale glielo restituisce. Il tutto avviene alla presenza di tredici testimoni, di cui sono elencati i nomi, tutti personaggi di spicco della vita cittadina, come Filippo di Lamberto, *Marchio iudex*, il notaio Bonvassallo *Caputgalli*, Rubaldo scriba etc.

Non solo i contorni, ma l'essenza stessa della vicenda rimangono oscuri, anche se risulta evidente il collegamento con la volontà dell'arcivescovo Siro di raccogliere la documentazione relativa agli aspetti patrimoniali dell'episcopio. Non si conoscono le motivazioni che avrebbero portato alla realizzazione di una copia, seguendo una modalità che si connota di sacralità attraverso l'autorevolezza e il prestigio di cui gode l'arcivescovo. La spiegazione si può verosimilmente cercare nella natura dell'antigrafo che forse non era un originale: il notaio parla infatti solo di un *libellum* da cui deriverebbe la copia e non di un originale. L'arcivescovo tenendo il *libellum* tra le mani avrebbe trasferito non solo alla copia, ma anche e soprattutto all'esemplare da cui era derivata, le garanzie necessarie di credibilità e forza giuridica insite nella sua persona. Tutto è avvenuto alla presenza di un gran numero di testimoni, sette dei quali sono stati presenti nel momento del passaggio del *libellum* da Guglielmo alle mani del presule e viceversa, mentre sei lo hanno visto tra le mani di Siro. Ogni gruppo era quindi tenuto a focalizzare l'attenzione su un singolo momento e la loro partecipazione è destinata a testimoniare quanto avvenuto, rafforzando l'attendibilità e gli effetti del rito che si è svolto davanti ai loro occhi.

Hoc est exemplatum a libello quem detulit Guilielmus Piper et posuit in manus domini Syri archiepiscopi et ipse dominus Syrus reddidit ei Guilielmo libellum, in presentia Philippi de Lamberto et Meruli de Castro et Maraboti et Ingonis de Bulgaro et Boiamontis et Bonivasalli Caputgalli et Alexandri. Et alii plures viderunt ipsum libellum in manus archiepiscopi, videlicet Otto iudex et Guiscardus de Porta et Marchio iudex et Oglerius de Ripa et Rubaldus scriba et Anselmus canavarius.



8.3

1144 gennaio (copia di documento del gennaio 1139)

ASCGe, *Manoscritti* 1123, f. 7r; ASGe, *Manoscritti* XCII, f. 31r.

Edizione: *Registro*, pp. 58-59.

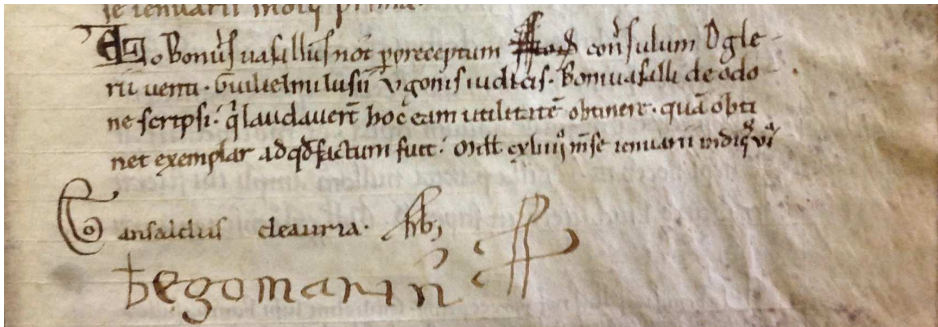
Un frammento di modesta consistenza del più antico registro della curia arcivescovile (di cui venne fatta una trascrizione alla fine del XII secolo, grazie alla quale è stato conservato il testo nella sua interezza, sia pur privo delle sottoscrizioni notarili) tramanda ben 16 copie di lodi consolari relativi a diritti dell'episcopo esemplate da Bonvassallo <Caputgalli>, che in tutte fa ricorso allo stesso formulario, pur con qualche variante anche significativa come quella posta in apertura e relativa ad un lodo del 1117 ¶ 2.2.

Le copie sono state prodotte nel mese di gennaio 1144; il notaio Bonvassallo dichiara di avere trascritto il documento per ordine di tutto il collegio dei consoli dei placiti, che, attraverso un lodo, decretano che la copia debba avere la stessa *utilitas*, quindi la stessa possibilità di essere presentata in giudizio, dell'originale. Non si fa menzione della richiesta avanzata dal presule, che evidentemente è sottintesa, ma l'intervento dei consoli è presentato come una loro iniziativa di fare scrivere sul registro queste copie alle quali attribuire, attraverso un lodo, pieno valore. Le copie sono sottoscritte da due *publici testes* ¶ 5.

(SN) Ego Bonusvasallus notarius, per preceptum (*segue depennato* suprascriptorum) consulum Oglerii Venti, Guillelmi Lusii, Ugonis iudicis, Bonivasalli de Odone scripsi, qui laudaverunt hoc eam utilitatem obtinere quam obtinet exemplar ad quod factum fuit. Millesimo CXLIII^o, mense ienuarii, indictione VI^o.

Ego Ansaldus de Auria subscripsi.

✕ Ego Marinus subscripsi.





8.4

1157, in *ecclesia Sancti Laurentii* (copia di documento del 22 novembre 1155)

ASGe, *Archivio Segreto* 1509, n. 89.

Edizione: *Santo Stefano*, I, n. 133.

Giovanni scribe  13 redige la copia di una locazione concessa dal monastero di Santo Stefano e redatta dal suo maestro Giovanni  13, significativa per la valenza che acquisisce nel percorso verso soluzioni documentarie nuove compiuto dai notai attraverso una serie di sperimentazioni.

Il collegio dei consoli dei placiti al completo gli conferisce mandato di estrarre qualsiasi documento, non cassato, dai cartolari (quindi più d'uno) del suo maestro Giovanni: quattro consoli decretano il 7 giugno 1157, il giorno successivo gli altri quattro. Subito dopo il notaio provvede all'estrazione: nonostante un palese, e insolito per Giovanni, errore di datazione (una discrepanza tra millesimo – 1156, in completa dissonanza con la data del mandato – e anno indizionale), i nomi dei due consoli indicati nella sottoscrizione riportano inequivocabilmente al 1157, quando erano in carica, e la loro funzione, *civium negociis providentes*, può spiegare la scelta di ricordare quei due soli nomi e non l'elenco degli otto consoli che gli avevano concesso la facoltà di operare.

Il formulario risulta inoltre piuttosto insolito: sia nei mandati, da lui stesso imbreviati, sia nell'autentica definisce la redazione su cartolare *exemplar*, sostantivo solitamente utilizzato per gli originali, e dice di avere trascritto e fatto copia (*transcripsi et exemplificavi*) di quel testo. Sembra quindi che Giovanni consideri originale la redazione su cartolare e, inevitabilmente, ciò che ne deriva una copia, in contrasto con la pratica notarile e i dettami della dottrina giuridica, peraltro successivi di quasi un secolo. Improbabile l'ipotesi che questo sia spia di un linguaggio non ancora pienamente controllato perché tutto il formulario e non l'uso di un solo termine riporta alla consapevolezza da parte del notaio di stare eseguendo una copia.

Un altro aspetto deve tuttavia essere tenuto in considerazione. Si tratta del più antico esempio di estrazione di un documento dal cartolare da parte di un notaio che non ha prodotto l'imbreviatura; tutto ciò può aver suscitato qualche indecisione sulla procedura da seguire. Può infatti non sembrare corretto mettere sullo stesso piano originali scritti dallo stesso rogatario con quelli prodotti da un altro notaio e allora si sceglie la strada di ricorrere a una semplice trascrizione dell'imbreviatura alla quale tuttavia assegnare lo stesso valore giuridico che avrebbero copie dello stesso rogatario.

Johannes abbas monastri S^a stephani q. e. constitutu p^{re} civitate in
 dedit Jordano de ysa & Alinacio filio qnda Wiugelli. & Philippo & Fredela
 do. & musso & scalgaugra atq; lanfranco pedu aballi fecit una qua pdictu
 monastiu habebat ult^{ra} medicatae i molendinis illi & bisanne. que dicun
 tur molendina de sauce & sunt communa ipi monastio & pdicti hominib;
 qua fecit dedit eis tali pacto q^{uod} ipsi & h^{er}ede eor^{um} & cui ipsi dederit deb^{et} habe
 re tene ipsam fecit i p^{er}petuu sine contradic^{ione} pdicti habbati & successor^{um} ei in p^{er}
 dicto monastio & omniu p^{er}sonu p^{ro} monastio. & ap^{er}to festo nat^{iv}e domini.
 deb^{et} dare in sing^{ulis} anni p^{er} dicto monastio m^{on}na una de frumto que de
 b^{et} dari & molitura p^{er} dicto^{rum} molendino^{rum} de parte saluz p^{er} dicto^{rum} hominu.
 Si aliq^{ui} ex ipis partib; ut sup^{ra} scriptu e n^{on} observavit pena quicq; parte solida
 ducentoz. & qui pena Alinaci tenetur p^{ro} parte sua & pdicta lanfranco
 pedu aballi. h^{ec} fecit p^{ro} nominat^o abba consilio & consensu confirm^{atione} suoz
 benedicti pont^{ificis}. Augustini. Martini. Libaldi. Item benedicti & p^{ro}ter^{um} facti.
 Actu ap^{er} pdictu monastiu millo cccc^o lxxv^o quinq^{uagesimo} quinto. x. kal^{endas}
 dec^{embris} Indic^{tionis} tertia. Testes quid^{am} & cons^{ules}. Gaudulf^{us} & mansione calida
 Joh^{ann}es filiu^m Adelais^{is} & saccone. Lamald^{us} filiu^m qnda alog^{us} & porta. Laldum^{us}
 filiu^m qnda Wi^l aradi. W^{il} d^{omin}o caligrano filiu^m bellum. Marchio filiu^m Gisle^l
 caligrano. & W^{il} m^{ar}te boniza stupine. hac^o aut^{em} ego lothe not^{arius} transp^{er}si
 & ex^{empl}ificavi ab ex^{empl}ar^{um} qnda magist^{er} mei Joh^{ann}is not^{arius} in quo parte contine
 tur. hoc aut^{em} p^{re}cepto & auctoritate Consulu^m Marchioni^m de uol^{untate} fred^{er}
 gonis comandi qui annu^m negociu^m p^{ro}vidit^{ur} non min^{us} omni stabilitate n^{ost}
 r^{um} s^{er}vant^{ur} ex^{empl}ar^{um} carular^{um} ad qua si eff^{er}it integ^{ritas} del^{et}ione firmata.
 Actu in eccl^{esia} s^{an}c^{ti} laurentii. millo cccc^o lxxv^o quinq^{uagesimo} sexto. x^{vi}
 iuuu Indic^{tionis} quarta

Ell
 Ex^{empl}ificatus not^{arius}

Ex^{empl}ificatus ut supra

L'uso di termini insoliti (*descriptio, firmata*, di difficile interpretazione e non riferibili a un formulario successivamente utilizzato) può forse essere messo in relazione con lo stesso imbarazzo e la conseguente ricerca di parole che al notaio dovevano sembrare adeguate, pur se inusuali.

Infine, considerato che il documento prodotto da Giovanni è, come sembra, una copia fedele dell'imbreviatura (*in quo pariter continebatur*), ne consegue che nei più antichi cartolari di cui si abbia notizia (peraltro di un notaio appartenente a una generazione antecedente a Giovanni scriba) il testo del documento fosse già completo.

Hanc car(tam) ego Iohannes notarius transcripsi et exemplificavi ab exemplari quondam magistri mei Iohannis notarii, in quo pariter continebatur. Hoc autem precepto et auctoritate consulum Marchionis de Volta, Fredençonis Gontardi, qui civium negociis providentes, non minus omni stabilitate niti sanxerunt exempla cartulariorum eiusdem quam si eius forent integra descriptione firmata. Actum in ecclesia Sancti Laurentii, millesimo centesimo quinquagesimo sexto, VI idus iunii, indicione quinta.

(SN) Ego Iohannes notarius exemplificavi ut supra.

FONTI

GENOVA, ARCHIVIO CAPITOLARE DI SAN LORENZO (ACSLGe)

- n. 307.

GENOVA, ARCHIVIO DELLA COLLEGIATA DI SAN MARIA DELLE VIGNE (ACSMVGe)

- *Pergamene*, nn. 8, 16, 18, 19.

GENOVA, ARCHIVIO DI STATO (ASGe)

- *Archivio Segreto* 1508, nn. 18, 64, 68; 1509, nn. 75, 83, 84, 86, 89, 94, 125, 158; 1526, nn. 60, 67; 2720, nn. 1, 5, 16, 23-25, 28-31, 34, 38, 44, 52, 67, 75, 85, 87, 93; 2721, nn. 40, 52; 2722, n. 6; 2737A, nn. 7, 12; 2737D, n. D/II; 2738, n. 18D.
- *Archivio Segreto, Paesi* 344, Camogli, n. 18; 358, Roccabruna, nn. 2, 3; 362, San Michele; 365, Voltaggio, n. 1.
- Ms. mbr. I *Libri iurium, Vetustior*.
- Ms. mbr. VII *Libri iurium, VII*.
- Ms. mbr. LXXXVI *Libri iurium, Duplicatum*.
- Ms. mbr. XCII.
- *Manoscritti* 46.
- *Manoscritti restituiti dalla Francia*, n. 3.
- Ms. 102 = Manoscritti della Biblioteca 102 (*Diversorum notariorum*).
- *Notai antichi* 1, 6, 31.1, 34, 38, 101, 134, 148, 171.1, 175, 178.1, 626.

GENOVA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE (ASCGe)

- *ms.* 1.
- *ms.* 438.
- *ms.* 1123.
- *ms. Brignole Sale* 104. F. 5.

GENOVA, STORICO DIOCESANO (ASDGe)

- *ms.* 100.

GENOVA, BIBLIOTECA CIVICA BERIO (BCBGe)

- m.r. Cf. 3, n. 10.
- m.r. III. 2. 6.
- m.r. III. 2. 29.

GENOVA, BIBLIOTECA DELLA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI. Sede di Giurisprudenza "P.E. Bensa" (BSSSGe)

- 92. 5. 18 (I).

GENOVA, BIBLIOTECA DURAZZO (BDGe)

- B. VI. 16.

GENOVA, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA (BUGe)

- *Libri Iurium*, I, Ms. B.IX.2.
- Ms. B.II.16.
- Ms. B.III.16.
- Ms. B.VI.34.

GENOVA, Collezione privata

MONTPELLIER, ARCHIVES MUNICIPALES

- Louvet 4288.

PARIS, BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF)

- Archives et manuscrits, Département des Manuscrits, Latin 10136.

PISA, ARCHIVIO DI STATO (ASPi)

- *Diplomatico, Atti pubblici*, 1139, aprile 19.

ROMA, ARCHIVIO DORIA PAMPHILJ (ADPRm)

- *Liber instrumentorum monasteri Sancti Fructuosi de Capite Monti Codice A*, Bancone 79, busta 12.

SAVONA, ARCHIVIO DI STATO (ASSv)

- *Comune Savona I*, 1214, 1990.
- *Pergamene*, I, n. 23.

BIBLIOGRAFIA

Annales Genuenses = GEORGII et IOHANNIS STELLAE *Annales Genuenses*, a cura di G. PETTI BALBI, Bologna 1975 (Rerum Italicarum Scriptores, n. ed., XVII/4).

Annali, I = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MXCIX al MCLXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1890 (Fonti per la Storia d'Italia, 11).

Annali, II = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MCLXXIV al MCCXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO - C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, Genova 1901 (Fonti per la Storia d'Italia, 12).

BALBI 1982 = G. PETTI BALBI, *Caffaro e la cronachistica genovese*, Genova 1982.

BALDASSARRI - RICCI 2016 = M. BALDASSARRI - D. RICCI, *Tra terra e mare: le monete dei Genovesi tra XII e XIII secolo*, in *Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci*, a cura di L. PESSA, Genova 2016, pp. 28-33.

BARTOLI LANGELI 2001 = A. BARTOLI LANGELI, *Il notariato*, in *Genova, Venezia*, 2001, pp. 73-101; anche in A. BARTOLI LANGELI, *Notai. Scrivere documenti nell'Italia medievale*, Roma 2006 (I libri di Viella, 56), pp. 59-86.

BERTOLOTTO = G. BERTOLOTTO, *Il breve della "compagna" del 1157*, in «Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura», XXI (1896), pp. 65-73.

- BORDONE 2002 = R. BORDONE, *Le origini del comune di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 237-259.
- CALLEJA PUERTA 2023 = M. CALLEJA PUERTA, *Borradores, minutas y traslados del tratado de 1146 entre Alfonso VII y la republica de Genova*, in « *Edad Media. Revista de historia* », 24 cds.
- CALLERI 1995 = M. CALLERI, *Per la storia del primo registro della curia arcivescovile di Genova. Il manoscritto 1123 dell'archivio storico del comune di Genova*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXV/I (1995), pp. 21-57.
- CALLERI 1999 = M. CALLERI, *Gli usi cronologici genovesi nei secoli X-XII*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXIX/I (1999), pp. 7-82.
- CALLERI 2022 = M. CALLERI, *L'altra giustizia. I lodi arbitrali a Genova (secc. XII-XIII)*, in *Giustizia* 2022, I, pp. 183-201.
- CALLERI - ROVERE 2020 = M. CALLERI - A. ROVERE, *Genova e il Midi nei trattati del secolo XII*, in *Gouverner la ville: Provence, Italie nord-occidentale*, 62^e Congrès de la Fédération Historique de Provence, Barcelonnette, 2-4 ottobre 2020, pp. 257-279.
- CALLERI - RUZZIN cds = M. CALLERI - V. RUZZIN, *Trattati e dintorni: Genova e Bisanzio nella seconda metà del secolo XII*, in *Sources sur des relations "internationales" entre les centres politiques et religieux en Europe et la Méditerranée (800-1600): lettres - actes - traités*, 15th International Congress of Diplomatics, Leipzig, 4-6 ottobre 2018, cds.
- CAMMAROSANO 1991 = CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1991.
- CAMMAROSANO 1995 = CAMMAROSANO, *I « libri iurium » e la memoria storica delle città comunali*, in *Il senso della storia nella cultura medievale italiana (1100-1350)*. Quattordicesimo convegno di studi del Centro italiano di studi di storia ed arte, Pistoia, 14-17 maggio 1993, Pistoia 1995, pp. 309-326.
- CARBONETTI VENDITELLI 2013 = C. CARBONETTI VENDITELLI, « *Duas cartas unius tenoris per alphabetum divisas scriptis* ». Contributo a una geografia delle pratiche documentarie nell'Italia dei secoli XII e XIII, in « *Scrineum Rivista* », 10 (2013), pp. 215-258.
- Civiltà comunale* 1989 = *Civiltà comunale: libro, scrittura, documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988, Genova 1989 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXIX/II).
- Codice diplomatico* = *Codice diplomatico della Repubblica di Genova*, a cura di C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, I-III, Roma 1936-1942 (Fonti per la Storia d'Italia, 77, 79, 89).
- Comuni* 2002 = *Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova*. Atti del Convegno di studi, Genova, 24-26 settembre 2001, Genova 2002 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XLII/I).
- COSTAMAGNA 1955 = G. COSTAMAGNA, *La convalidazione delle convenzioni tra comuni a Genova nel secolo XII*, in « *Bullettino dell'Archivio Paleografico Italiano* », n.s., I (1955), pp. 111-119; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 225-236.
- COSTAMAGNA 1961 = G. COSTAMAGNA, *La triplice redazione dell'instrumentum genovese*, Genova 1961 (Notai Liguri dei secc. XII e XIII, VIII); anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 237-302.
- COSTAMAGNA 1964 = G. COSTAMAGNA, *Note di diplomazia comunale. Il « signum comunis » e « il signum populi » a Genova nei secoli XII e XIII*, in *Miscellanea di Storia ligure in onore di Giorgio Falco*, Milano 1964, pp. 105-115; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 337-347.

- COSTAMAGNA 1970 = G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Roma 1970 (Studi storici sul notariato italiano, I).
- COSTAMAGNA 1972 = G. COSTAMAGNA, *Studi di Paleografia e di Diplomatica*, Roma 1972 (Fonti e Studi del *Corpus membranarum italicarum*, IX).
- COSTAMAGNA 1977 = G. COSTAMAGNA, *Dalla « charta » all'« instrumentum »*, in *Notariato medievale bolognese*. Atti di un convegno, febbraio 1976, Roma 1977 (Studi storici sul notariato italiano, III.II), pp. 7-26.
- COSTAMAGNA 1989 = G. COSTAMAGNA, *La « litera communis » e la progressiva affermazione del suo valore probatorio*, in *Civiltà Comunale* 1989, pp. 202-213.
- COSTAMAGNA 2017 = G. COSTAMAGNA, *Corso di scritture notarili medievali genovesi*, a cura di D. DEBERNARDI, *Premessa* di A. ROVERE, Genova 2017 (Notariorum Itinera. Varia, 1).
- De liberatione* = CAFARI *De liberatione civitatum Orientis*, in *Annali*, I, pp. 95-124.
- DARTMANN 2012 = CH. DARTMANN, *Politische Interaktion in der italienischen Stadtkommune (11.-14. Jahrhundert)*, Sigmaringen 2012.
- DESIMONI 1884 = C. DESIMONI, *Tre documenti genovesi di Enrico VI*, in « *Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura* », XI (1884), pp. 232-235.
- Donne, famiglie e patrimoni* 2020 = *Donne, famiglie e patrimoni a Genova e in Liguria nei secoli XII e XIII*, a cura di P. GUGLIELMOTTI, Genova 2020 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 8).
- FAINI 2018 = E. FAINI, *Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018.
- FAINI 2021 = E. FAINI, *Il comune e il suo contrario. Assenza, presenza, scelta nel lessico politico (secolo XII)*, in *Presenza-assenza. Meccanismi dell'istituzionalità nella « societas Christiana » (secoli IX-XIII)*, a cura di G. CARIBONI - N. D'ACUNTO - E. FILIPPINI, Milano 2021 (Le Settimane internazionali della Mendola, n.s., 7), pp. 259-300.
- FILANGIERI 2006 = L. FILANGIERI, *La canonica di San Lorenzo a Genova. Dinamiche istituzionali e rapporti sociali (secoli X-XII)*, in « *Reti Medievali. Rivista* », VII/2 (2006), pp. 1-37.
- FILANGIERI 2010 = L. FILANGIERI, *Famiglie e gruppi dirigenti a Genova (secoli XII-metà XIII)*, tesi di dottorato di ricerca in Storia medievale, XXII ciclo, tutori G. Barone e J.-C. Maire Vigueur, Università degli Studi di Firenze, 2010.
- FISSORE 2002 = G.G. FISSORE, *I libri iurium della Repubblica Genovese: considerazioni di un diplomatica*, in *Comuni* 2002, pp. 69-88.
- FONSECA 2002 = C.D. FONSECA, *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 53-68.
- Genova. Tesori* 2016 = *Genova. Tesori d'Archivio*. Mostra documentaria, 20 settembre-30 novembre 2016, a cura di G. OLGIATI, Genova 2016.
- Genova, Venezia* 2001 = *Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV*. Atti del convegno internazionale di studi, Genova-Venezia, 10-14 marzo 2000, a cura di G. ORTALLI - D. PUNCUH, Genova-Venezia 2001 (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XLI/I).
- GIORGI 2021 = A. GIORGI, *Ogni cosa al suo posto. I libri maleficiorum nell'Italia comunale (secoli XIII-XV): produzione, conservazione e tradizione*, in *I registri della giustizia penale nell'Italia dei secoli*

- XII-XV. Atti del convegno, Roma, 6-8 giugno, a cura di D. LETT, Roma 2021 (Collection de l'École française de Rome, 580), pp. 37-94.
- GIORGI - MOSCADELLI 2009 = A. GIORGI - S. MOSCADELLI, *Ut ipsa acta illesa serventur. Produzione documentaria e archivi di comunità nell'alta e media Italia tra medioevo ed età moderna*, in *Archivi e comunità tra medioevo ed età moderna*, a cura di A. BARTOLI LANGELI - A. GIORGI - S. MOSCADELLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 92), pp. 1-110.
- Giovanni di Guiberto* = *Giovanni di Guiberto. 1200-1211*, a cura di M.W. HALL COLE - H.G. KRUEGER - R.G. REINERT - R.L. REYNOLDS, Genova, 1939-1940 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, V).
- Giovanni scriba* = M. CHIAUDANO - M. MORESCO, *Il cartolare di Giovanni Scriba*, I-II, Torino-Roma, 1934-1935 (Documenti e Studi per la Storia del Commercio e del Diritto Commerciale Italiano, I-II; *Regesta Chartarum Italiae*, 19-20).
- Giustizia 2022* = *Giustizia, istituzioni e notai tra i secoli XII e XVII in una prospettiva europea. In ricordo di Dino Puncuh*, a cura di D. BEZZINA - M. CALLERI - M.L. MANGINI - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Notariorum Itinera. Varia, 6).
- Guglielmo Cassinese* = *Guglielmo Cassinese (1190-1192)*, a cura di M.W. HALL - H.G. KRUEGER - R.L. REYNOLDS, I-II, Genova, 1938 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, II).
- Guglielmo da Sori* = *Guglielmo da Sori. Genova-Sori e dintorni (1191, 1195, 1200-1202)*, a cura di G. ORESTE - D. PUNCUH - V. RUZZIN, I-II, Genova 2015 (Notariorum Itinera, I).
- GUGLIELMOTTI 2002 = P. GUGLIELMOTTI, *Definizioni di territorio e protagonisti politici e sociali a Genova nei secoli X-XI*, in *Comuni 2002*, pp. 299-328; anche in P. GUGLIELMOTTI, *Ricerche sull'organizzazione del territorio nella Liguria medievale*, Firenze 2005 (Reti Medievali. E-book, Monografie, 3), pp. 15-39.
- GUGLIELMOTTI 2011 = P. GUGLIELMOTTI, *Un caso esemplare: Genova*, in *Sperimentazioni di governo nell'Italia centro settentrionale nel processo storico dal primo comune alla signoria*, a cura di M.C. DE MATTEIS - B. PIO, Bologna 2011, pp. 198-217.
- GUGLIELMOTTI 2012 = P. GUGLIELMOTTI, *Patrimoni femminili, monasteri e chiese: esempi per una casistica (Italia centrosettentrionale, secoli VIII-X)*, in *Dare credito alle donne. Presenze femminili nell'economia tra medioevo ed età moderna*. Convegno internazionale di studi, Asti, 8-9 ottobre 2010, a cura di G. PETTI BALBI - P. GUGLIELMOTTI, Asti 2012, pp. 37-49.
- GUGLIELMOTTI 2014 = P. GUGLIELMOTTI, *Statuti liguri: primi sondaggi, molteplicità di soluzioni*, in *Codicologie et langage de la norme dans les statuts de la Méditerranée occidentale à la fin du Moyen Âge (XII^e-XV^e siècles)*, in « Mélanges de l'École française de Rome », Moyen Âge, 126/2 (2014), pp. 511-522.
- GUGLIELMOTTI 2023 = P. GUGLIELMOTTI, *Problemi di territorialità urbana: per una ripresa delle indagini su Genova tra secolo XII e XV*, in « Studi di storia Medioevale e Diplomatica », 7 (2023), cds.
- HPM II = *Monumenta Historiae Patriae*, II, *Leges municipales*, Torino 1838.
- HPM XVIII = *Monumenta Historiae Patriae*, XVIII, *Leges Genuenses*, Torino 1883.
- Iacopo da Varagine* = *Iacopo da Varagine e la sua Cronaca di Genova: dalle origini al 1297*, a cura di G. MONLEONE, I-III, Roma 1941 (Fonti per la Storia d'Italia, 84-86).
- Ianuensis non nascitur 2019* = *Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh*, I-III, Genova 2019 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 7).

- Liber privilegiorum* = D. PUNCUH, *Liber privilegiorum Ecclesiae Ianuensis*, Genova 1964 (Fonti e studi di storia ecclesiastica, 1).
- Libri Iurium*, Introduzione = *I libri iurium della Repubblica di Genova*. Introduzione, a cura di D. PUNCUH - A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, I; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XII).
- Libri Iurium*, I/1 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/1, a cura di A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, II; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XIII).
- Libri iurium*, I/2 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/2, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1996 (Fonti per la storia della Liguria, IV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIII).
- Libri iurium*, I/3 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/3, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, X; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVII).
- Libri Iurium*, I/4 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/4, a cura di S. DELLA CASA, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, XI; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVIII).
- Libri Iurium*, I/5 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/5, a cura di E. MADIA, Genova-Roma 1999 (Fonti per la storia della Liguria, XII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIX).
- Libri Iurium*, I/6 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/6, a cura di M. BIBOLINI, Introduzione di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2000 (Fonti per la storia della Liguria, XIII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXII).
- Libri Iurium*, I/7 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/7, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2001 (Fonti per la storia della Liguria, XV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXV).
- Libri Iurium*, I/8 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/8, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2002 (Fonti per la storia della Liguria, XVII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXIX).
- LISCIANDRELLI 1960 = P. LISCIANDRELLI, *Trattati e negoziazioni politiche della Repubblica di Genova (958-1797)*. Regesti. Con prefazione di G. COSTAMAGNA, Genova 1960 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., I).
- MACCHIAVELLO 2019 = S. MACCHIAVELLO, *Repertorio dei notai a Genova in età consolare (1099-1191)*, in *Ianuensis non nascitur* 2019, II, pp. 771-800.
- MACCHIAVELLO 2022 = S. MACCHIAVELLO, *La giustizia nell'estremo ponente ligure: l'arcivescovo Siro, i notai, i documenti (1143-1156)*, in *Giustizia* 2022, pp. 373-393.
- MAIRE VIGUEUR 2004 = J.-C. MAIRE VIGUEUR, *Cavalieri e cittadini. Guerra, conflitti e società nell'Italia comunale*, Bologna 2004.
- MAIRE VIGUEUR - FAINI 2010 = J.-C. MAIRE VIGUEUR - E. FAINI, *Un nuovo modo di governare il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)*, Milano-Torino 2010.
- MAYER 1999 = H.E. MAYER, *Genuesische Fälschungen. Zu einer Studie von Antonella Rovere*, in « Archiv für Diplomatik », 45 (1999), pp. 21-60.
- MAYER - FAVREAU 1976 = H.E. MAYER - M.L. FAVREAU, *Das Diplom Balduins I. für Genua und Genuas Goldene Inschrift in der Grabeskirche*, in « Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken », 55/56 (1976), pp. 22-95; anche in H.E. MAYER, *Kreuzzüge und lateinischer Osten*, Londra 1983, pp. 22-95.

- Mostra storica* 1964 = *Mostra storica del notariato medievale ligure*, a cura di G. COSTAMAGNA - D. PUNCUH, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., IV/I (1964), pp. 1-281.
- NICCOLAI 1939 = F. NICCOLAI, *Contributo allo studio dei più antichi brevi della Compagna genovese*, Milano 1939.
- NICOLAJ 1995 = G. NICOLAJ, *Note di diplomatica vescovile italiana (secc. VIII-XIII)*, in *Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250*. Referate zum VIII. Internationalen Kongreß für Diplomatik (Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993) a cura di C. HAIDACHER - W. HÖFLER, Innsbruck 1995, pp. 377-392; anche in G. NICOLAJ, *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, a cura di C. MANTEGNA, Dietikon-Zurich 2013, pp. 46-59.
- OLIVIERI 1855 = A. OLIVIERI, *Carte e cronache manoscritte per la storia genovese esistenti nella biblioteca della R. Università Ligure*, Genova 1855.
- OLIVIERI 1858 = A. OLIVIERI, *Serie dei consoli del comune di Genova*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », I (1858), pp. 155-624.
- PAVONI 1983 = R. PAVONI, *I simboli di Genova alle origini del comune*, in *Saggi e documenti III*, Genova 1983 (Civico Istituto lombiano. Studi e testi. Serie storica a cura di G. Pistarino, 4), pp. 29-64.
- Pergamene Berio* = A. AROMANDO, *Le più antiche pergamene della Biblioteca Berio di Genova (1096-1539)*, Genova 1975.
- Pergamene savonesi* = *Pergamene medievali savonesi (998-1313)*, a cura di A. ROCCATAGLIATA, Parte prima, Savona 1982 (« Atti e Memorie » della Società Savonese di Storia Patria, n.s., XVI).
- PIERGIOVANNI 1993 = V. PIERGIOVANNI, *Le istituzioni politiche: dalla compagna al podestà*, in *Storia illustrata di Genova*, I, a cura di L. BORZANI - G. PISTARINO - F. RAGAZZI, Genova 1993, pp. 81-96.
- POLONIO 1999 = V. POLONIO, *Tra universalismo e localismo: costruzione di un sistema (569-1321)*, in *Il cammino della Chiesa genovese*, a cura di D. PUNCUH, Genova 1999 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXIX/II), pp. 77-209.
- POLONIO 2002a = V. POLONIO, *Identità ecclesiastica, identità comunale*, in *Comuni* 2002, pp. 449-482.
- POLONIO 2002b = V. POLONIO, *Istituzioni ecclesiastiche della Liguria medievale*, Roma 2002 (Italia Sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica, 67).
- POLONIO 2003 = V. POLONIO, *Da provincia a signora del mare. Secoli XV-XIII*, in *Storia di Genova. Mediterraneo Europa Atlantico*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003, pp. 111-231.
- POLONIO - COSTA RESTAGNO 1989 = V. POLONIO - J. COSTA RESTAGNO, *Chiesa e città nel basso Medioevo. Vescovi e capitoli cattedrali in Liguria*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIX/I (1989), pp. 85-210; anche in POLONIO 2002b, pp. 118-209.
- PUNCUH 1999 = D. PUNCUH, *Influsso della cancelleria papale sulla cancelleria arcivescovile genovese: prime indagini*, in *Papsturkunde und europäisches Urkundenwesen. Studien zu ihrer formalen und rechtlichen Kohärenz vom 11. bis 15. Jahrhundert*, a cura di P. HERDE - H. JAKOBS, Köln-Weimar-Wien 1999 (« Archiv für Diplomatik », Schriftgeschichte, Siegel- und Wappenkunde, 7), pp. 39-60; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 663-726.
- PUNCUH 2001 = D. PUNCUH, *Trattati Genova-Venezia, secc. XII-XIII*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 129-159; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 755-784.

- PUNCUH 2006 = D. PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche. 1956-2006*, a cura di A. ROVERE - M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO, Genova 2006 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLVI/I).
- Registro = *Il registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1862 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », II/II).
- ROVERE 1984 = A. ROVERE, *Libri "iurium - privilegiorum, contractuum - instrumentorum" e livellari della Chiesa genovese (secc. XII-XV). Ricerche sulla documentazione ecclesiastica*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIV/I (1984), pp. 105-170; anche in ROVERE 2022, I, pp. 149-204.
- ROVERE 1989 = A. ROVERE, *I "libri iurium" dell'Italia comunale*, in *Civiltà comunale* 1989, pp. 157-199; anche in ROVERE 2022, I, pp. 205-238.
- ROVERE 1990 = A. ROVERE, *La tradizione del diploma di Berengario II e Adalberto del 958 in favore dei Genovesi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », L (1990), pp. 371-377; anche in ROVERE 2022, II, pp. 345-350.
- ROVERE 1996 = A. ROVERE, *"Rex Balduinus Ianuensis privilegia firmavit et fecit". Sulla presunta falsità del diploma di Baldovino I in favore dei Genovesi*, in « Studi medievali », 37 (1996), pp. 95-133; anche in ROVERE 2022, II, pp. 383-420.
- ROVERE 1997a = A. ROVERE, *Notariato e comune. Procedure autenticatorie delle copie a Genova nel XII secolo*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXVII/II (1997), pp. 93-113; anche in ROVERE 2022, II, pp. 421-438.
- ROVERE 1997b = A. ROVERE, *I « publici testes » e la prassi documentale a Genova (secc. XII-XIII)*, Roma 1997 (Serta Antiqua et Mediaevalia, 1), pp. 291-332; anche in ROVERE 2022, II, pp. 439-484.
- ROVERE 2001 = A. ROVERE, *L'organizzazione burocratica: uffici e documentazione*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 103-128; anche in ROVERE 2022, I, pp. 3-26.
- ROVERE 2002 = A. ROVERE, *Comune e documentazione*, in *Comuni* 2002, pp. 261-298; anche in ROVERE 2022, I, pp. 27-60.
- ROVERE 2003 = A. ROVERE, *Cancelleria e documentazione a Genova (1262-1311)*, in *Studi in memoria di Giorgio Costamagna (1916-2000)*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLIII/I-II), pp. 909-941; anche in ROVERE 2022, I, pp. 61-92.
- ROVERE 2006 = A. ROVERE, *Il notaio e la publica fides a Genova tra XI e XIII secolo*, in *Hinc publica fides. Il notaio e l'amministrazione della giustizia*. Convegno Internazionale di Studi Storici, Genova 8-9 ottobre 2004, a cura di V. PIERGIOVANNI, Milano 2006 (Per una storia del notariato nella civiltà europea, VII), pp. 291-322; anche in ROVERE 2022, II, pp. 484-509.
- ROVERE 2009a = A. ROVERE, *I lodi consolari e gli arbitrati nei più antichi cartolari notarili genovesi*, in *In uno volumine. Studi in onore di Cesare Scalco*, a cura di L. PANI, Udine 2009, pp. 513-528; anche in ROVERE 2022, II, pp. 511-527.
- ROVERE 2009b = A. ROVERE, *Sedi di governo, sedi di cancelleria e archivi comunali a Genova nei secoli XII-XIII*, in *Spazi per la memoria storica. La storia di Genova attraverso le vicende delle sedi e dei documenti dell'Archivio di Stato*, Genova, 7-10 giugno 2004, a cura di A. ASSINI - P. CAROLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 93), pp. 409-426; anche in ROVERE 2022, I, pp. 93-109.
- ROVERE 2012 = A. ROVERE, *Aspetti tecnici della professione notarile: il modello genovese*, in *La produzione scritta tecnica e scientifica nel Medioevo: libro e documento tra scuole e professioni*. Atti del Convegno internazionale dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Fisciano-Salerno, 28-30 settembre

- 2009, a cura di G. DE GREGORIO - M. GALANTE, Spoleto 2012 (Studi e ricerche, 5), pp. 301-335; anche in ROVERE 2022, II, pp. 529-568.
- ROVERE 2013 = A. ROVERE, *Comune e notariato a Genova: luci e ombre di un rapporto complesso*, in *Notariato e medievistica. Per i cento anni di Studi e ricerche di diplomatica medievale di Pietro Torelli*, Atti delle giornate di studio, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana, 2-3 dicembre 2011, a cura di I. LAZZARINI - G. GARDONI, Roma 2013 (Istituto storico italiano per il Medioevo, Nuovi studi storici, 93), pp. 231-245; anche in ROVERE 2022, I, pp. 111-124.
- ROVERE 2014 = A. ROVERE, *Signa notarili nel medioevo genovese e italiano*, in "Ego signavi et roboravi". *Signa e sigilli notarili nel tempo*, a cura di A. ROVERE. Catalogo della mostra (Settimana della cultura 22 aprile 2010, Genova, Complesso monumentale di Sant'Ignazio), Genova 2014, pp. 3-65; anche in ROVERE 2022, II, pp. 569-620.
- ROVERE 2022 = A. ROVERE, *Pro utilitate rei publice. Istituzioni, notai e procedure documentarie*, a cura di M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 11).
- RUZZIN 2017 = V. RUZZIN, *Voltri: una podesteria suburbana del territorio genovese. Società, istituzioni e produzione documentaria tra XII e XIV secolo*, tesi di dottorato di ricerca in Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale, ciclo XXIX, tutore P. Guglielmotti, Università degli Studi di Genova, 2017.
- RUZZIN 2018 = V. RUZZIN, *Produzione documentaria e organizzazione territoriale tra XII e XIII secolo: primi sondaggi sul caso genovese*, in « Scrineum Rivista », 15 (2018), pp. 125-154.
- RUZZIN 2019a = V. RUZZIN, *Inventarium conficere tra prassi e dottrina a Genova tra XII e XIII secolo*, in *Ianuensis non nascitur 2019*, III, pp. 1157-1181.
- RUZZIN 2019b = V. RUZZIN, *Notaio, scriba, scriptor a metà XII secolo: Macobrio alla luce di nuove riflessioni*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », n.s. III, (2019), pp. 44-77.
- RUZZIN 2022 = V. RUZZIN, *Segni e disegni dei notai: prime valutazioni sulla documentazione genovese (secc. XII-XIII)*, in *Mediazioni notarili. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di A. BASSANI - M.L. MANGINI - F. PAGNONI, Milano 2022 (Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica, VI), pp. 67-90.
- SALVI 1914 = G. SALVI, *Le origini e i primordi della badia di S. Benigno di Capodifaro di Genova*, in « Rivista Storica Benedettina », 9 (1914), pp. 116-119.
- San Benigno* = *Le carte del monastero di San Benigno di Capodifaro (secc. XII-XV)*, a cura di A. ROVERE, Genova 1983 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIII/I).
- San Siro* = *Le carte del monastero di San Siro di Genova (952-1224)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 1997 (Fonti per la storia della Liguria, V).
- Santa Maria* = G. AIRALDI, *Le carte di Santa Maria delle Vigne di Genova (1103-1392)*, Genova 1969 (Collana storica di fonti e studi diretta da Geo Pistarino, 3).
- Santo Stefano* = *Il codice diplomatico del monastero di Santo Stefano di Genova (965-1200)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 2009 (Fonti per la storia della Liguria, XXIII).
- SAVELLI 2003 = R. SAVELLI, "Scrivere lo statuto, amministrare la giustizia, organizzare il territorio", in *Repertorio degli statuti della Liguria (sec. XII-XVIII)*, a cura di R. SAVELLI, Genova 2003 (Fonti per la Storia della Liguria, 19), pp. 1-191.

- SCHWEPPENSTETTE 2003 = F. SCHWEPPENSTETTE, *Die Politik der Erinnerung. Studien zur Stadtgeschichtsschreibung Genuas im 12. Jahrhundert*, Frankfurt am Main 2003.
- Secondo Registro = *Il secondo Registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L. BERRETTA - L.T. BELGRANO, Genova 1887 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », XVIII).
- TORELLI 1915 = P. TORELLI, *Studi e Ricerche di Storia Giuridica e Diplomatica Comunale*, Mantova, 1915 (Pubblicazioni della R. Accademia Virgiliana di Mantova, I), pp. 101-288; anche in P. TORELLI *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, Roma 1980 (Studi storici sul notariato, V).
- VALENTI 1981 = F. VALENTI, *Riflessioni sulla natura e struttura degli archivi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XII (1981), pp. 9-37.
- WICKHAM 2017 = C. WICKHAM, *Sonnambuli verso un nuovo mondo. L'affermazione dei comuni italiani nel XII secolo*, Roma 2017 (ed. or. *Sleepwalking into a New World The Emergence of Italian City Communes in the Twelfth Century*, Princeton 2015).
- ZAGNI 1980 = L. ZAGNI, *Carta partita, sigillo, sottoscrizione nelle convenzioni della Repubblica di Genova nei secoli XII-XIII*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », 5 (1980), pp. 5-14.

NOTARIORUM ITINERA

VARIA

DIRETTORE

Antonella Rovere

COMITATO SCIENTIFICO

Ignasi Joaquim Baiges Jardí - Michel Balard - Marco Bologna - Francesca Imperiale - Giovanni Grado Merlo - Hannes Obermair - Pilar Ostos Salcedo - Antonio Padoa Schioppa - Vito Piergiovanni - Daniel Piñol - Daniel Lord Smail - Claudia Storti - Benoît-Michel Tock - Gian Maria Varanini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giuliana Albini - Matthieu Allingri - Laura Balletto - Simone Balossino - Ezio Barbieri - Alessandra Bassani - Marina Benedetti - Roberta Braccia - Marta Calleri - Giuliana Capriolo - Cristina Carbonetti - Pasquale Cordasco - Ettore Dezza - Corinna Drago - Maura Fortunati - Emanuela Fugazza - Maria Galante - Stefano Gardini - Mauro Giacomini - Paola Guglielmotti - Sandra Macchiavello - Marta Luigina Mangini - Maddalena Modesti - Antonio Olivieri - Paolo Pirillo - Antonella Rovere - Lorenzo Sinisi - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO EDITORIALE

Marta Calleri - Sandra Macchiavello - Antonella Rovere - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO SITO

Stefano Gardini - Mauro Giacomini

RESPONSABILE EDITING

Fausto Amalberti

✉ notariorumitinera@gmail.com

🌐 <http://www.notariorumitinera.eu/>

Direzione e amministrazione: P.zza Matteotti, 5 - 16123 Genova

🌐 <http://www.storiapatriagenova.it>

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)

finito di stampare luglio 2023 (ed. digitale) - settembre 2023 (ed. a stampa)

C.T.P. service s.a.s - Savona

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)